

# RASSEGNA STAMPA

# RASSEGNA STAMPA



**Paola Sansoni Presidente CNA Impresa Donna**  
**13 dicembre 2006**



A cura dell'Ufficio stampa  
CNA Regionale dell'Emilia Romagna

## **(ER) IMPRESE. BOLOGNA E MODENA LE "CAPITALI" DELLE AZIENDE "ROSA"**

E LA CNA SCEGLIE PAOLA SANSONI (FO) PER GUIDARE LE DONNE MANAGER

(DIRE) Bologna, 13 dic. - Sono Bologna e Modena le "capitali" delle donne manager in Emilia-Romagna: sono le province con la maggior concentrazione di imprenditrici in regione, rispettivamente 6.608 e 5.809. Modena, in particolare, e' la provincia dove le imprese sono mediamente piu' strutturate (42,69% di Snc e 25,94% di Srl), mentre a Bologna si rileva la maggior percentuale in regione di imprenditrici con oltre 50 anni (43,92%); dato che, se abbinato ad un'alta presenza di imprese con oltre 10 anni di vita, evidenzia la presenza di imprese "rosa" ben consolidate. Reggio Emilia ha imprenditrici giovani, l'8,06% ha meno di 29 anni; Parma, invece, detiene il record delle imprenditrici artigiane (73,92%). Infine, c'e' Rimini con il registra il piu' alto livello di imprese "giovani", con un 24,95% di aziende con meno di 3 anni di vita, dato abbinato al piu' alto livello in regione di imprenditrici straniere (7,68%).

E ora, a guidare buona parte di questo "esercito" di imprese femminili c'e' un nome nuovo: Paola Sansoni, titolare dal 1993 di "Studio Immagine snc", impresa forlivese specializzata nei servizi pubblicitari e promozionali per le aziende, da alcuni giorni nuova presidente di Cna Impresa Donna dell'Emilia Romagna. Sostituisce Lucilla Pieralli, presidente dal 1998, e guidera' per i prossimi quattro anni le 27.000 imprese femminili che costituiscono il 24% delle imprese associate a Cna nella regione. Sara' coadiuvata da tre vicepresidenti: Tiziana Elgari di Albinea in provincia di Reggio Emilia, titolare della Isolgronde, azienda che si occupa di coperture, posature di isolanti e lattoneria; Morena Guerra di Rimini, titolare della Ricci Sabbiatura snc che si occupa di smerigliatura, sabbiatura e verniciatura. e Morena Nanni titolare della ditta Commoedia snc di Budrio in provincia di Bologna, azienda che si occupa di grafica e comunicazione.(SEGUE)

(Dire)

## **(ER) IMPRESE. BOLOGNA E MODENA LE "CAPITALI" DELLE AZIENDE... -2-**

(DIRE) Bologna, 13 dic. - Tra gli obiettivi della neo presidente Sansoni, c'è "quello di rispondere al bisogno di formazione specializzata e servizi dedicati allo star-up e al consolidamento delle nuove imprese femminili e lavorare per ottenere politiche e strumenti in grado di eliminare alcuni ostacoli ed il permanere di alcuni pregiudizi che ancora penalizzano il lavoro autonomo delle donne". Ad esempio, le difficoltà di accesso al credito, la necessità di meglio conciliare i tempi di lavoro con quelli della cura della famiglia. Insomma, spianare di più la strada alle imprenditrici. Del resto, fare impresa al femminile è divenuto negli ultimi tre anni, uno degli elementi più caratterizzanti del tessuto produttivo della regione: fenomeno in costante crescita, (a fine 2005 sono risultate 85.326 le imprese a titolarità femminile in Emilia Romagna pari al 25,9% del totale).

L'autoimprenditorialità, spiega una nota della Cna, rappresenta una forte attrattiva per le donne, tanto che negli ultimi due anni le imprese femminili sono cresciute più di quelle maschili: il 3,2% contro il 2,4%. Si tratta di ragazze giovani (età media tra i 28 e i 35 anni) fortemente scolarizzate (il 70% del management è diplomato ed il 5% ha la laurea), in possesso di elevate competenze tecniche e manageriali grazie alle quali danno vita ad attività in settori altamente innovativi, sia nella produzione come nei servizi. Molte le imprese che si occupano di servizi nella sanità e nell'istruzione, di attività immobiliari, di informatica e ricerca. In crescita anche la presenza di imprese etniche; sono infatti aumentate di quasi tre punti in percentuale le imprenditrici straniere.

(Dire)

13:46 13-12-06

## CNA- NUOVI VERTICI ER IMPRESA DONNA



bologna 13 dic Si chiama Paola Sansoni, è titolare dal 1993 di "Studio Immagine snc", impresa forlivese specializzata nei servizi pubblicitari e promozionali per le aziende e da alcuni giorni è la nuova Presidente di CNA Impresa Donna dell'Emilia Romagna. Sostituisce Lucilla Pieralli, presidente dal 1998 e guiderà per i prossimi quattro anni le 27.000 imprese femminili che costituiscono il 24% delle imprese associate a CNA nella regione, coadiuvata da tre vicepresidenti: Tiziana Elgari di Albinea in provincia di Reggio Emilia, titolare della Isolgronde, azienda che si occupa di coperture, posature di isolanti e lattoneria; Morena Guerra di Rimini, titolare della Ricci Sabbatura snc che si occupa di smerigliatura, sabbatura e verniciatura. e Morena Nanni titolare della ditta Commoedia snc di Budrio in provincia di Bologna, azienda che si occupa di grafica e comunicazione. Fare impresa al femminile e la conseguente acquisizione di un ruolo sempre più significativo in termini di responsabilità imprenditoriale da parte delle donne, è divenuto negli ultimi tre anni, uno degli elementi più caratterizzanti del tessuto produttivo della regione; fenomeno in costante crescita, (a fine 2005 sono risultate 85.326 le imprese a titolarità femminile in Emilia Romagna pari al 25,9% del totale). L'autoimprenditorialità rappresenta una forte attrattiva per le donne, tanto che negli ultimi due anni le imprese femminili sono cresciute più di quelle maschili: il 3,2% contro il 2,4%. Si tratta di ragazze giovani (età media tra i 28 e i 35 anni) fortemente scolarizzate (il 70% del management è diplomato ed il 5% ha la laurea), in possesso di elevate competenze tecniche e manageriali grazie alle quali danno vita ad attività in settori altamente innovativi, sia nella produzione come nei servizi. Molte le imprese che si occupano di servizi nella sanità e nell'istruzione, di attività immobiliari, di informatica e ricerca. In crescita anche la presenza di imprese etniche; sono infatti aumentate di quasi tre punti in percentuale le imprenditrici straniere. L'imprenditoria femminile si caratterizza anche all'interno del territorio regionale; ad esempio, fra le associate Modena e Bologna risultano essere le province con la maggior concentrazione di imprenditrici in regione (rispettivamente 6.608 e 5.809); Modena è la provincia dove le imprese sono mediamente più strutturate (42,69% di Snc e 25,94% di Srl) mentre a Bologna si rileva la maggior percentuale in regione di imprenditrici con oltre 50 anni (43,92%), dato che se abbinato ad un'alta presenza di imprese con oltre 10 anni di vita evidenzia la presenza di imprese femminili ben consolidate. Reggio Emilia è come la provincia con le imprenditrici più giovani, con un 8,06% di imprenditrici con meno di 29 anni. Parma, la provincia associa la più alta percentuale di imprenditrici artigiane (73,92%). Rimini registra il più alto livello di imprese "giovani", con un 24,95% di aziende con meno di 3 anni di vita, dato abbinato al più alto livello in regione di imprenditrici straniere (7,68%). Tra gli obiettivi della neo presidente Sansoni, "quello di rispondere al bisogno di formazione specializzata e servizi dedicati allo star-up e al consolidamento delle nuove imprese femminili e lavorare per ottenere politiche e strumenti in grado di eliminare alcuni ostacoli ed il permanere di alcuni pregiudizi che ancora penalizzano il lavoro autonomo delle donne: dalle difficoltà di accesso al credito alla necessità di meglio conciliare i tempi di lavoro con quelli della cura della famiglia".

[CHIUDI](#)

**in collaborazione con**

E' alla guida della Isolgronde e si occupa di coperture e della posatura di isolanti e lattoneria

## Tiziana Elgari di Albinea è la nuova vice presidente della CNA Impresa Donna ER

Si chiama Paola Sansoni, è titolare dal 1993 di "Studio Immagine snc", impresa forlivese specializzata nei servizi pubblicitari e promozionali per le aziende e da alcuni giorni è la nuova Presidente di CNA Impresa Donna dell'Emilia Romagna. Sostituisce Lucilla Pieralli, presidente dal 1998 e guiderà per i prossimi quattro anni le 27.000 imprese femminili che costituiscono il 24% delle imprese associate a CNA nella regione, coadiuvata da tre vicepresidenti: Tiziana Elgari di Albinea in provincia di Reggio Emilia, titolare della Isolgronde, azienda che si

occupa di coperture, posature di isolanti e lattoneria; Morena Guerra di Rimini e Morena Nanni di Budrio in provincia di Bologna.

Fare impresa al femminile e la conseguente acquisizione di un ruolo sempre più significativo in termini di responsabilità imprenditoriale da parte delle donne, è divenuto negli ultimi tre anni, uno degli elementi più caratterizzanti del tessuto produttivo della regione; fenomeno in costante crescita, (a fine 2005 sono risultate 85.326 le imprese a titolarità femminile in Emilia Romagna pari al 25,9%

del totale). L'autoimprenditorialità rappresenta una forte attrattiva per le donne, tanto che negli ultimi due anni le imprese femminili sono cresciute più di quelle maschili: il 3,2% contro il 2,4%. Si tratta di ragazze giovani (età media tra i 28 e i 35 anni) fortemente scolarizzate (il 70% del management è diplomato ed il 5% ha la laurea).

Reggio Emilia è come la provincia con le imprenditrici più giovani, con un 8,06% di imprenditrici con meno di 29 anni. Parma, la provincia associa la più alta percentuale di imprenditrici artigiane (73,92%).

**Paola Sansoni eletta presidente di Cna Impresa Donna Emilia-Romagna**



FORLI' - Si chiama **Paola Sansoni**, è titolare dal 1993 di "Studio Immagine snc", impresa forlivese specializzata nei servizi pubblicitari e promozionali per le aziende e da alcuni giorni è la nuova Presidente di CNA Impresa Donna dell'Emilia Romagna. Sostituisce Lucilla Pieralli, presidente dal 1998 e guiderà per i prossimi quattro anni le 27.000 imprese femminili che costituiscono il 24% delle

imprese associate a CNA nella regione, coadiuvata da tre vicepresidenti: Tiziana Elgari di Albinea in provincia di Reggio Emilia, titolare della Isolgronde, azienda che si occupa di coperture, posature di isolanti e lattoneria; Morena Guerra di Rimini, titolare della Ricci Sabbiatura snc che si occupa di smerigliatura, sabbiatura e verniciatura. e Morena Nanni titolare della ditta Commoedia snc di Budrio in provincia di Bologna, azienda che si occupa di grafica e comunicazione.

Fare impresa al femminile e la conseguente acquisizione di un ruolo sempre più significativo in termini di responsabilità imprenditoriale da parte delle donne, è divenuto negli ultimi tre anni, uno degli elementi più caratterizzanti del tessuto produttivo della regione; fenomeno in costante crescita, (a fine 2005 sono risultate 85.326 le imprese a titolarità femminile in Emilia Romagna pari al 25,9% del totale). L'autoimprenditorialità rappresenta una forte attrattiva per le donne, tanto che negli ultimi due anni le imprese femminili sono cresciute più di quelle maschili: il 3,2% contro il 2,4%. Si tratta di ragazze giovani (età media tra i 28 e i 35 anni) fortemente scolarizzate (il 70% del management è diplomato ed il 5% ha la laurea), in possesso di elevate competenze tecniche e manageriali grazie alle quali danno vita ad attività in settori altamente innovativi, sia nella produzione come nei servizi. Molte le imprese che si occupano di servizi nella sanità e nell'istruzione, di attività immobiliari, di informatica e ricerca. In crescita anche la presenza di imprese etniche; sono infatti aumentate di quasi tre punti in percentuale le imprenditrici straniere.

L'imprenditoria femminile si caratterizza anche all'interno del

territorio regionale; ad esempio, fra le associate **Modena** e **Bologna** risultano essere le province con la maggior concentrazione di imprenditrici in regione (rispettivamente 6.608 e 5.809); Modena è la provincia dove le imprese sono mediamente più strutturate (42,69% di Snc e 25,94% di Srl) mentre a Bologna si rileva la maggior percentuale in regione di imprenditrici con oltre 50 anni (43,92%), dato che se abbinato ad un'alta presenza di imprese con oltre 10 anni di vita evidenzia la presenza di imprese femminili ben consolidate.

**Reggio Emilia** è come la provincia con le imprenditrici più giovani, con un 8,06% di imprenditrici con meno di 29 anni. **Parma**, la provincia associa la più alta percentuale di imprenditrici artigiane (73,92%). **Rimini** registra il più alto livello di imprese "giovani", con un 24,95% di aziende con meno di 3 anni di vita, dato abbinato al più alto livello in regione di imprenditrici straniere (7,68%). Tra gli obiettivi della neo presidente Sansoni, "quello di rispondere al bisogno di formazione specializzata e servizi dedicati allo star-up e al consolidamento delle nuove imprese femminili e lavorare per ottenere politiche e strumenti in grado di eliminare alcuni ostacoli ed il permanere di alcuni pregiudizi che ancora penalizzano il lavoro autonomo delle donne: dalle difficoltà di accesso al credito alla necessità di meglio conciliare i tempi di lavoro con quelli della cura della famiglia".

**CNA IMPRESA DONNA REGIONALE****● PAOLA SANSONI PRESIDENTE**

L'imprenditrice forlivese Paola Sansoni (presidente di Cna Impresa Donna provinciale) è stata eletta nei giorni scorsi alla carica di nuova presidente di Cna Impresa Donna Emilia-Romagna. Prende il posto di Lucilla Pieralli, presidente dal 1998 e si appresta a guidare per i prossimi 4 anni le 27mila imprese femminili che costituiscono il 24 per cento di quelle associate a Cna in tutta la regione. Dal 1993 Paola Sansoni è titolare di "Studio Immagine snc", specializzata nei servizi pubblicitari e promozionali per le aziende. E' vicepresidente della Cna provinciale e presidente del patronato Epasa.



**MANAGER** L'imprenditrice forlivese Paola Sansoni (sotto) è stata eletta presidente di Cna Impresa donna dell'Emilia-Romagna. Guiderà per i prossimi quattro anni le 27.000 imprese femminili di Cna

